

COMUNE DI MORROD'ORO (TE) UFFICIO TECNICO COMUNALE

Art.15 (zona agricola) delle NTA di attuazione del PRE

Piano
Regolatore
Esecutivo



Piano di settore: per la regolamentazione delle modalità di conservazione recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente dismesso dall'uso agricolo (art.69 LR 18/83); e per la disciplina degli interventi turistici ricettivi e delle attività extra alberghiere di supporto ed integrazione.

Tav.: **1**

oggetto

**SCHEDATURA TIPO-MORFOLOGICA
(tipi ricorrenti "B", "B1", "C", "C1", "D", "E")**

Data Settembre 2009

scala

Redattori

Arch. Luana PAGNOTTELLA

Geom. Fabrizio NOTARINI

collaborazione Arch. Ivo MORDENTE



E



D



C1



C

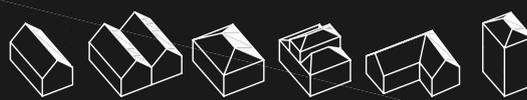


B1



B

Comune di MORRO D'ORO



analisi: INVARIANTI TIPOLOGICHE



A

COMUNE DI MORRO D'ORO

Piano di settore: per la regolamentazione delle modalità di conservazione recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente dismesso dall'uso agricolo (art.69 LR 18/83); e per la disciplina degli interventi turistici ricettivi e delle attività extra alberghiere di supporto ed Integrazione.

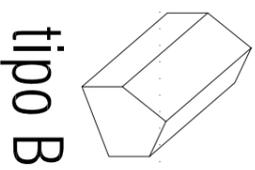
UFFICIO TECNICO

arch.LUANA PAGNOTTELLA
geom.FABRIZIO NOTARINI

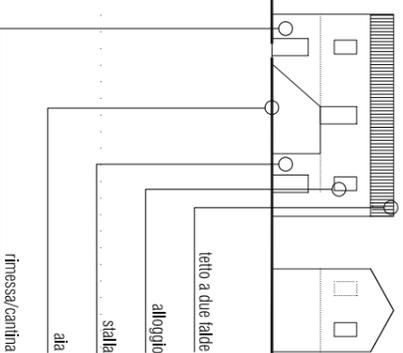
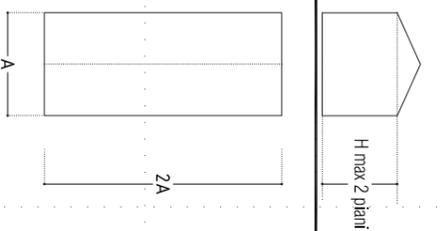
DESCRIZIONE DEL TIPO

MODELLO DI CRESCITA

CORPO SCALA

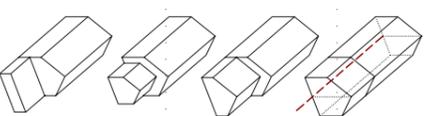


tipo B

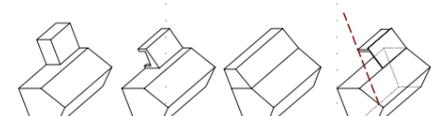


tipo A: edificio prevalentemente orientato a sud sul lato longitudinale con sistema verticale di risalita; ala, ingresso all'abitazione e bucaie sullo stesso. Singole bucaie su lati corti, trasversali, e fronte cieco sul lato orientato a nord. Distribuzione interna mono e bicellulare. Rapporto pieno/vuoti..... Differenziazioni nell'aggregazione dei volumi ammessi, secondari e scale.

asse longitudinale

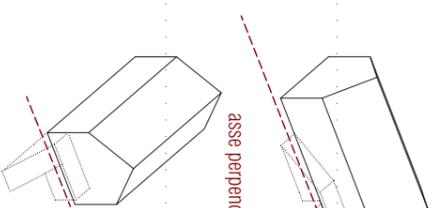


asse trasversale



volumi secondari, coperti a capanna, a padiglione e ad una falda, giustapposti all'edificio generatore, costituiscono spesso una struttura complessa e articolata, risultato di agenzie successive. E' frequente rilevare terrazze di più recente costruzione. scala esterna, presenta il suo asse parallelo ad uno dei lati della casa o normale alla parete cui si appoggia, può avere posizione frontale (addossata alla facciata, o al lato lungo della casa) o laterale. il suo sviluppo, in generale ad una rampa, può a volte essere diviso in due rampe. Per quanto riguarda le coperture si sono riscontrate scale scoperte, scale con pianerottolo superiore coperto da una tettoia apposta, ad una falda o a padiglione, appoggiata ad uno o a due pilastri.

asse normale

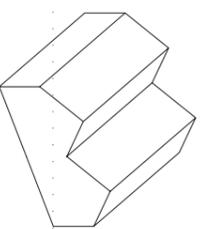


asse perpendicolare

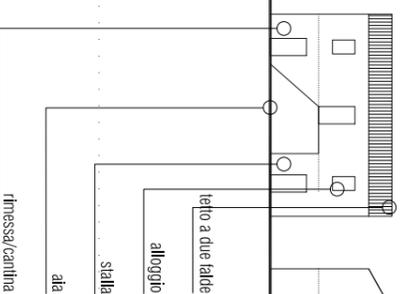
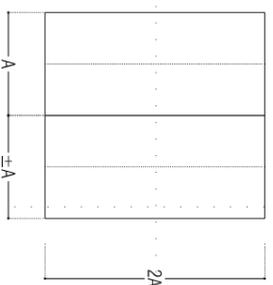


stanza singola

stanza doppia



tipo B.1

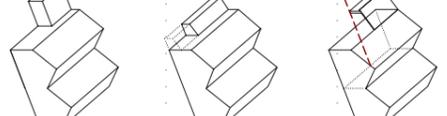


tipo B: edificio binato prevalentemente orientato a sud sul lato longitudinale con sistema verticale di risalita; ala, ingresso all'abitazione e bucaie sullo stesso. Singole bucaie su lati corti, trasversali, presenza minima di aperture sul lato orientato a nord. Spesso le binate sono combinazione di due edifici con stessa luce interna (stanza singola) o binate con uno dei due corpi a stanza doppia. Rapporto pieno/vuoti..... Differenziazioni nell'aggregazione dei volumi ammessi, secondari e scale.

asse longitudinale

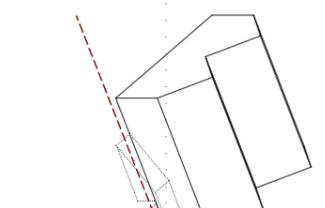


asse trasversale



volumi secondari, coperti a capanna, a padiglione e ad una falda, giustapposti all'edificio generatore, costituiscono spesso una struttura complessa e articolata, risultato di agenzie successive. E' frequente rilevare terrazze di più recente costruzione. scala esterna, presenta il suo asse parallelo alla parete longitudinale della casa cui si appoggia, può avere posizione frontale o laterale. Il suo sviluppo, in generale ad una rampa. Per quanto riguarda la copertura si sono riscontrate scale scoperte, scale con pianerottolo superiore coperto da una tettoia apposta, ad una falda o a padiglione, appoggiata ad uno o a due pilastri.

asse normale



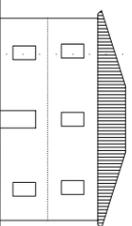
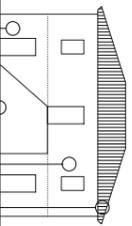
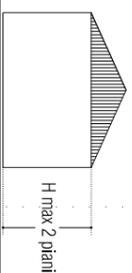
ELEMENTI COMUNI AI DIFFERENTI TIPI

Traitemento delle superfici esterne

corpo scala esterna

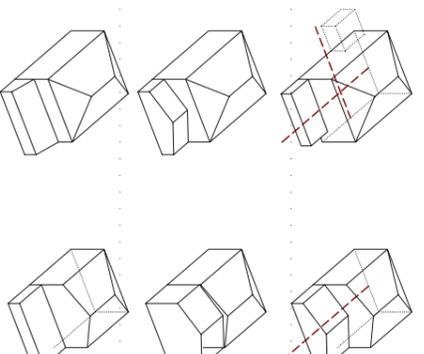
corpo scala interna

metà costruzione

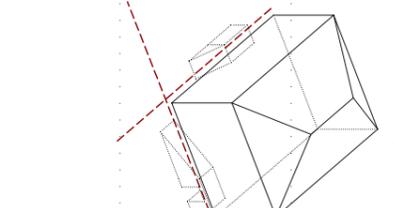


tipo C: volume compatto a pianta prevalentemente rettangolare regolare, raramente quadrata, con copertura a padiglione. Tipo prevalentemente orientato a sud, con sistema verticale di risalita, interno o esterno, ala, ingresso all'abitazione sullo stesso. Definizione rimarcata degli sport laterali e dei corridoi in muratura. Differenziazioni nell'aggregazione dei volumi ammessi, secondari e scale.

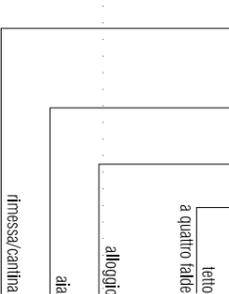
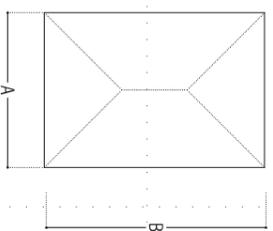
giustapposizione in funzione dell'orientamento



asse normale | perpendicolare



tipo C

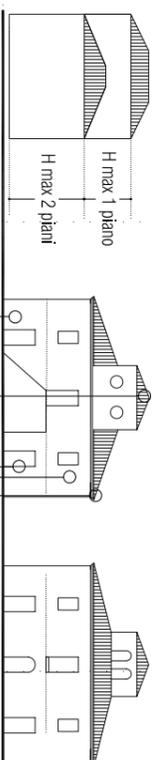


DESCRIZIONE DEL TIPO

CORPO SCALA

DESCRIZIONE DEL TIPO

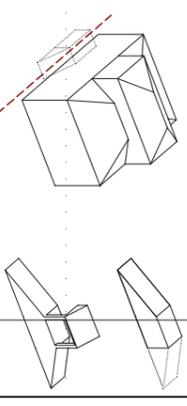
L'ELEMENTO TORRINO



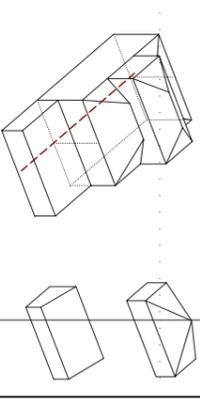
tipo D: edificio con torino centrale su tre livelli e copertura a capanna, a padiglione o in rari casi plana, corpi laterali simmetrici su due livelli e tetto a padiglione. Le bucaure del corpo centrale sono monotore o bifore, rettangolari nei corpi laterali. l'accesso, sempre centrale e simmetrico alla facciata principale. Il corpo scala esterno o inglobato all'interno del volume centrale. Definizione rimarcata degli sport laterali e dei corridoi in muratura.

Differenziazioni nell'aggregazione dei volumi ammessi, secondari e scale.

CORPO SCALA



VOLUMI SECONDARI



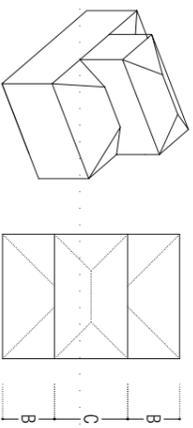
volumi secondari: coperti a capanna, a padiglione e ad una falda, giustapposti all'edificio generatore, costituiscono spesso una struttura complessa e articolata, risultato di aggiunte successive.

la crescita avviene sempre sui lati minori ed ortogonalmente alla facciata principale

corpo scala: centrale, in corrispondenza del torino quando interno, se esterno sempre centrale e simmetrico alla facciata principale, a due rampe simmetriche o una rampa. Per quanto riguarda le coperture si sono riscontrate scale scoperte scale con pianerottolo superiore coperto da una tettoia ad una falda, prosecuzione della copertura del corpo principale ed appoggiata a due pilastri.

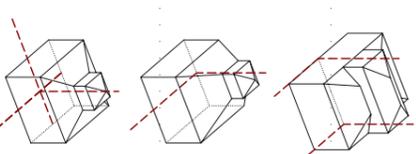
DESCRIZIONE DEL TIPO

tipo C1



stanza singola stanza doppia

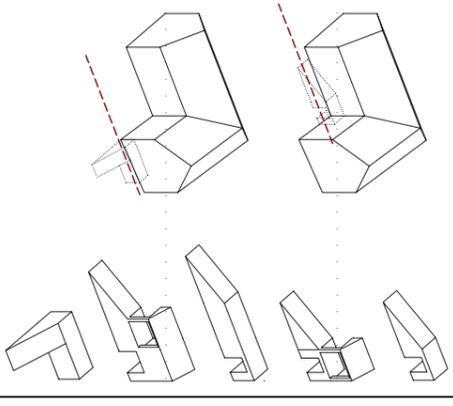
MODELLO DI CRESCITA



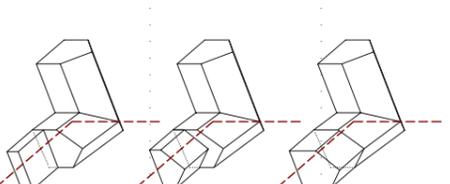
VOLUMI SECONDARI | CORPI SCALA

volumi secondari, coperti a capanna, a padiglione e ad una falda, giustapposti all'edificio generatore, costituiscono spesso una struttura complessa e articolata, risultato di aggiunte successive.

E' frequente rilevare terrazze di più recente costruzione



CORPO SCALA

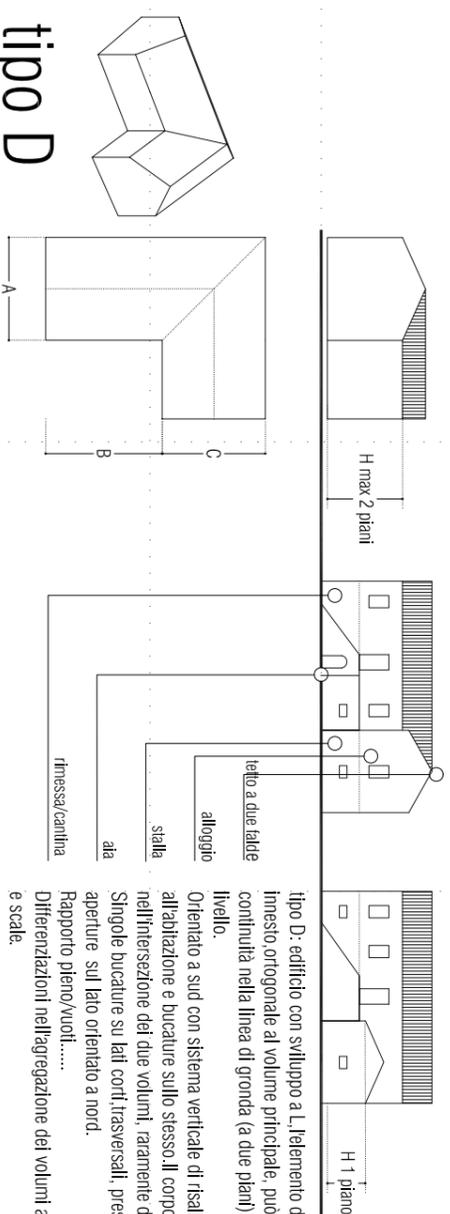


scala esterna, presenta il suo asse parallelo alla parete longitudinale della casa, cui si appoggia, può avere posizione laterale o, in rari casi frontale; il suo sviluppo, in generale ad una rampa.

Per quanto riguarda la copertura si sono riscontrate scale scoperte, scale con pianerottolo superiore coperto da una tettoia apposta, ad una falda o a padiglione, appoggiata ad uno o a due pilastri.

DESCRIZIONE DEL TIPO

tipo D



tipo D: edificio con sviluppo a L, l'elemento di innesto ortogonale al volume principale, può presentare continuità nella linea di gronda (a due piani) o a un unico livello.

Orientato a sud con sistema verticale di risalita, ala, ingresso all'abitazione e bucaure sullo stesso. Il corpo scala si innesta nell'intersezione dei due volumi, raramente di testa. Singole bucaure su lati corti, trasversali, presenza minima di aperture, sul lato orientato a nord.

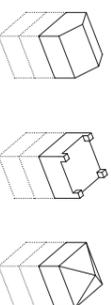
Rapporto pieno/vuoti,.....

Differenziazioni nell'aggregazione dei volumi ammessi, secondari e scale.

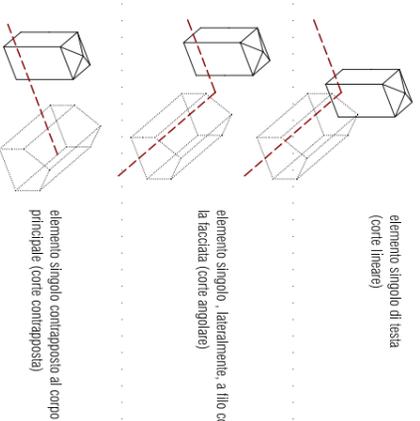
ELEMENTI COMUNI AI DIFFERENTI TIPI

Traffamento delle superfici esterne

TIPI DI AGGREGAZIONE

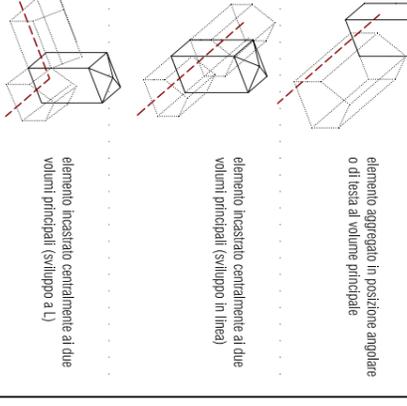


TIPO SINGOLO

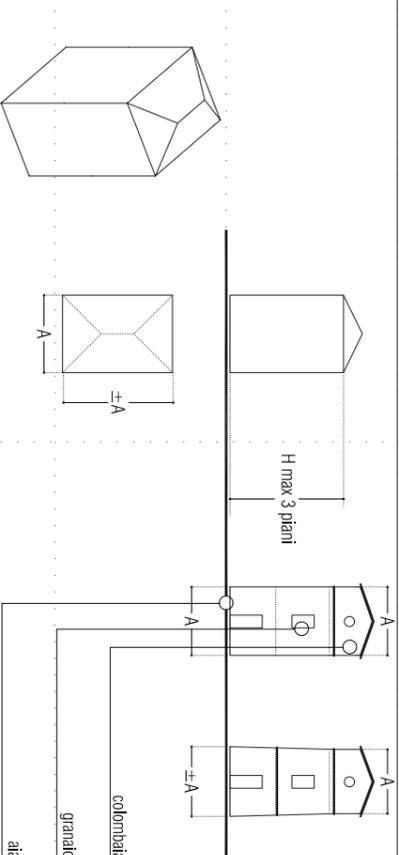


volumi secondari, coperti a capanna, a padiglione e ad una falda, giustapposti all'edificio generatore, costituiscono spesso una struttura complessa e articolata, risultato di aggiunte successive.

VOLUMI SECONDARI



tipo E



tipo E: presenta tre piani fuori terra e copertura a capanna, ad una falda, a padiglione o a "merli" (spesso rifatti in tempi recenti, in finto stile); presentano in facciata monotore e accesso al piano terra con scala interna.

Differenziazione nei modi aggregativi, in posizione angolare, a filo con la facciata principale, di testa ad un volume a capanna o a padiglione.

In alcuni casi si presenta isolato dal corpo principale.

Rapporto pieno/vuoti,.....

Differenziazioni nell'aggregazione dei volumi ammessi, secondari e scale.

DESCRIZIONE DEL TIPO

TIPO AGGREGATO

